

**2.a fase – discussioni - del Verbale della seduta ordinaria del
Consiglio Comunale del 15 giugno 2020**

Il Presidente **Francesco MANZONI** apre la seduta salutando i colleghi e chiede un momento di raccoglimento per commemorare i cittadini defunti del nostro paese.

Il Presidente procede in seguito con la trattanda della lettura del verbale 2° fase del 16 dicembre 2019 (riassunto discussioni).

Il signor **Caligari** chiede la dispensa alla lettura.

Il **Presidente** mette ai voti il verbale 2° fase del 16 dicembre 2019, che viene approvato all'unanimità con 23 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

Il **Presidente** signor **Francesco Manzoni**, prima di passare alla nomina dell'ufficio presidenziale, ringrazia per la sua elezione e per avuto la possibilità di dirigere il nostro Legislativo con molto piacere. Ritiene che il nostro Comune abbia reagito bene al momento unico e terribile che stiamo vivendo. Il Cantone e il suo dipartimento, come pure il Comune di Porza hanno fatto molto per la popolazione e quindi coglie l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori per l'intervento umano. Le ultime settimane hanno dimostrato che abbiamo reagito bene e la pandemia ora è sotto controllo.

Abbiamo inoltre capito che dovremo essere diversi e ci saranno delle sicure riflessioni, pertanto bisognerà investire molto di più nella cultura per affrontare nel modo migliore le situazioni particolari e per vedere il mondo in un modo diverso. La lettura e la musica aiuteranno a passare nel modo migliore e con gioia il tempo.

Il Signor **Vismara**, a nome del gruppo PLR, propone quale presidente il **Signor Massimo Langiu**.

Ai voti: accolto con 22 voti favorevoli, 1 astenuto e nessun contrario su 23 votanti.

Il Signor **Caligari**, a nome del Gruppo PPD, propone quale vice Presidente il Signor Diego Somazzi.

Ai voti: accolto con 22 voti favorevoli, 1 astenuto e nessun contrario su 23 votanti.

Il Signor **Vismara** propone quale scrutatore il sig.Nicola Rezzonico. Ai voti: 22 favorevoli, 1 astenuto e nessun contrario.

Il Signor **Caligari** propone quale scrutatore il sig.Paolo Scirè. Ai voti: 22 favorevoli, 1 astenuto e nessun contrario.

Il nuovo **Presidente** Signor **Massimo Langiu** prende la parola ringraziando i presenti per la fiducia accordata ed esprime il suo stato d'animo. E' per lui un onore essere Presidente di questo Consiglio comunale dopo 29 anni di cittadino di Porza, anche se la situazione di pandemia e di distanziamento sociale rende più difficile i contatti sociali e personali nella nostra comunità. Questo periodo è stato comunque un'occasione di riflessione dal quale ha cercato di trarre qualcosa di utile.

Questo quinto anno di legislatura, una prima assoluta, può essere visto come un tempo supplementare calcistico, tempo in cui si riesce a terminare quanto era rimasto in sospeso, tempo per capire quali sono i reali problemi per cui vale la pena discutere.

Durante questa pandemia ha visto molta gente in giro per il paese e tanti nostri cittadini hanno scoperto vie e luoghi del paese sino ad allora sconosciuti, apprezzando quanto di buono ci sia nel nostro Comune. Ha visto solidarietà e tanta voglia di aiutare il prossimo, spera che continui anche dopo. Da questa brutta esperienza, che purtroppo non è ancora finita, dovremmo imparare che la cura della comunità e del territorio in cui viviamo è una responsabilità che riguarda tutti noi. Siamo stati eletti per rappresentare la popolazione, quindi ritiene sia il momento di lasciare alle spalle inutili polemiche e cominciare a remare tutti nella stessa direzione. Da artigiano e vista la situazione economica si aspetta che il nostro ricco Comune favorisca la ripartenza anticipando e accelerando il più possibile investimenti in aiuto a tutto il settore edile e non solo.

MM.no.01/2020 – concernente il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili, dell'ambiente, della mobilità sostenibile e del benessere fisico

Il **Presidente** apre la discussione in merito informando sulla ricezione di un rapporto di minoranza da parte del gruppo IPP che chiede il rinvio del messaggio in questione.

La Signora **Bruno Realini** ricorda che già nel corso dello scorso Consiglio comunale il gruppo aveva inoltrato una mozione, ancora pendente, che richiedeva un regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi e sussidi volti a promuovere la qualità di vita del Comune di Porza. Questa mozione è un atto del legislativo ed è precedente al messaggio del Municipio sul regolamento in votazione. Questo regolamento non sarebbe stato allestito dal Municipio se non ci fosse stato un ricorso al Consiglio di Stato da parte di IPP.

Il regolamento richiesto dalla mozione però va oltre a quanto proposto dal Municipio, propone incentivi maggiori, più strutturati e mirati a favore di tutta la popolazione, con misure fattibili senza alcun sacrificio finanziario del nostro Comune.

Chiede pertanto che il Consiglio comunale voti il posticipo della discussione sul presente messaggio a quando sarà terminato l'iter di trattazione della mozione, che era perfettamente ricevibile contrariamente a quanto affermato dal Municipio.

A seconda dell'esito di questa votazione si andrà a discutere l'invito formulato nel rapporto di minoranza. Desidera entrambe le votazioni.

Il **Signor Buck** chiede quale sarebbe il termine dell'iter.

La Signora **Bruno Realini** informa che secondo la nuova procedura, con l'entrata in vigore dell'art. 67 della LOC, l'iter di trattazione della mozione è cambiato, non nei tempi che rimangono gli stessi, ma all'interno di questo arco temporale si chiede al Municipio di esprimersi entro un mese sulla ricevibilità formale della mozione. Questo per garantire i diritti del mozionante e per evitare che dopo i 6 mesi il Municipio dichiarasse irricevibile nella forma la mozione. Il primo passo quindi è stato evaso, il secondo pure con la ricezione dell'avviso sul contenuto della mozione che viene giudicato irricevibile. Quindi l'iter dovrebbe concludersi con il prossimo CC (dicembre 2020) dove ci sarà il quadro completo (rapporti delle commissioni e del Municipio sui relativi rapporti).

Il Signor **Gioia** chiede che venga seguito l'ordine del giorno, quindi propone di votare il Regolamento proposto dal Municipio, eventualmente si parlerà dopo della ricevibilità.

La Signora **Bruno Realini** non è d'accordo e insiste in quanto questo non tocca minimamente la mozione, si parla del Regolamento. Come consigliera è legittimata a fare questa proposta e quindi desidera che il Consiglio comunale si esprima alla luce del fatto che è pendente una mozione che chiede un Regolamento, mozione dichiarata ricevibile e che è precedente al Regolamento proposto dal Municipio.

Il Signor **Vismara**, visto che abbiamo due proposte distinte, propone di votarle entrambe.

Il **Segretario** informa che la mozione è stata accolta dalle due commissioni e deve seguire il suo iter che verrà deciso liberamente. Ci sono due proposte che sono valide, si può chiedere il rinvio come si può chiedere di non entrare in materia. La richiesta della Signora Realini è quindi corretta.

L'entrata in materia è data automaticamente e se non si vuole discutere il MM, bisogna votare la richiesta di non entrare in materia.

La Signora **Quadri Von Kocsic** chiede se il rinvio significa che verrà votato durante il Consiglio comunale di dicembre. In questo caso si perderebbe ancora un anno di incentivi, sarebbe peccato avendo già perso un anno in precedenza.

La Signora **Bruno Realini** desidera ricordare che, come già espresso più volte dal Municipio e nelle commissioni i sussidi già cresciuti in giudicato per quanto impugnabili per singolo caso di applicazione restano in vigore. Per cui tutta questa fretta di varare un Regolamento potrebbe anche non esserci.

Il **Presidente** chiede a questo punto perché non viene direttamente rinviato il messaggio, visto che non c'è fretta.

Il Signor **Vismara** conferma che bisogna votare questa proposta di entrare o no in materia, poi eventualmente si discuterà.

Il **Segretario** ritiene che siano due proposte ben chiare e distinte. La prima è la non entrata in materia e la seconda di rinviare il messaggio. Per la mozione, la medesima dovrà essere esaminata dalle Commissioni che allestiranno il loro rapporto, come pure il Municipio e di seguito sarà discussa ed evasa nel prossimo CC. (dicembre 2020).

Il Signor **Calvarese** ritiene che se la discussione dovesse essere posticipata a dicembre si perderebbe un ulteriore anno di incentivi, in quanto manca ancora l'approvazione cantonale. Trova curioso l'atteggiamento di IPP che ritiene non così necessario questo regolamento quando a gennaio invece ritenevano che era importantissimo per mettere un cappello formale anche ai sussidi attuali. Ritiene che debbano mettersi d'accordo su quello che pensano.

La Signora **Bruno Realini** ritiene molto chiaro quanto espresso. Il fatto che le ordinanze e i sussidi precedentemente erogati rimangano in essere era chiaro già nell'altro Consiglio comunale. Ha semplicemente ripreso le sue parole in commissione che dicevano che il regolamento non era necessario. E' chiaro che sostengono la necessità, chiede semplicemente che il Consiglio comunale voti sul rinvio.

Ai voti il posticipo della discussione (non entrare in materia): 4 favorevoli, 19 contrari e 0 astenuti su 23 votanti.

La Signora **Bruno Realini** mantiene la proposta fatta nel rapporto di minoranza. Dà per scontato che la cronistoria dei fatti sia chiara a tutti. A parte le ragioni già esposte in precedenza, il rapporto di minoranza è stato inoltrato per delle perplessità sul Regolamento. La prima perplessità è il titolo, voler insistere sulla parola incentivi risulta pretestuoso, anche perché di fatto, sia dalla discussione fatta in Consiglio comunale che in commissione dal rappresentante del Municipio, questi incentivi sono piuttosto delle restituzioni d'imposta che sono illegali, perché le tasse e le imposte devono essere commisurate ai servizi forniti. Infatti, se calcoliamo una tassa poi non possiamo mollare sottobanco il centone perché questa tassa risulta troppo elevata. Il secondo punto sono le cifre. Nel messaggio sull'ordinanza ritirata si parlava di uno stanziamento di 150'000 franchi per dare 100 franchi a chiunque si presentasse in cancelleria con un abbonamento in palestra. Ora, dal nuovo messaggio del Regolamento leggiamo che la spesa preventivata per l'intero pacchetto ammonta a franchi 200'000. Da quanto capiamo, tolte le decine di migliaia di franchi di sussidi già erogati, rimaniamo con 30'000 franchi? Chi ha fatto i conti? Rispondono a bisogni accertati della popolazione? Sorvolando su altri problemi di forma e di stampa, rimangono scettici per il fatto di lasciare al Municipio, già bacchettato svariate volte dalle autorità superiori, tutta la latitudine di decidere su tutto prevaricando il Consiglio comunale. Invitano pertanto il Consiglio comunale a voler rinviare questo messaggio e dar seguito alla mozione di IPP che propone la costituzione di una commissione speciale, a cui potrebbero essere invitati esperti in materia, per la stesura di un documento esemplare che porti alla distribuzione di molti più incentivi rispetto a quelli proposti dal presente Regolamento.

Il Signor **Calvarese** ci tiene a puntualizzare che non è solo il cento franchi, ma sono una serie di incentivi che potrebbero anche venire cumulati. Sarà comunque il Consiglio comunale che deciderà l'ammontare delle misure votando il preventivo. Il Municipio farà le proposte e sarà il Consiglio comunale a decidere.

La Signora **Bruno Realini** fa notare che nel Regolamento viene data ampia latitudine al Municipio di decidere, tramite ordinanza, gli importi che verranno erogati.

Anche il Signor **Vismara** conferma che il preventivo verrà fissato dal Consiglio comunale.

Il **Segretario** desidera correggere le cifre esposte dalla Signora Bruno Realini spiegando che la cifra rimanente a disposizione prevista dal Municipio è di circa franchi 150'000 in quanto i sussidi già concessi sono di circa 50'000 franchi. E' difficile anche per il Municipio calcolare quante richieste ci perverranno oppure chi ne avrà diritto.

Secondo la Signora **Bruno Realini** i limiti sono comunque irrisori, non sono incentivanti. Quelli con un minimo strutturati non sono sufficienti a produrre quel comportamento virtuoso che ci si aspetterebbe da certe misure.

Il Signor **Buck** chiede se questi importi definiti attualmente potranno essere modificati nel tempo ed eventualmente in che misura.

Il Signor **Calvarese** fa notare che il Regolamento impone dei limiti, minimi e massimi, e che gli stessi verranno votati nel preventivo.

Il Presidente chiede di voler votare il rinvio oppure si continua a discutere l'entrata in materia.

Ai voti il rinvio del messaggio al Municipio: 4 favorevoli, 18 contrari e 1 astenuto su 23 votanti presenti.

Il Signor **Buck** chiede se il termine "cittadini residenti" è corretto o se non è più appropriato citare "cittadini domiciliati", in quanto il domiciliato paga le imposte mentre il residente no. Sarebbe più corretto specificare domiciliato.

La Signora **Bruno Realini** fa notare che questo era stato citato anche nel loro rapporto di minoranza. Questo potrebbe dar luogo ad abusi da parte di persone che utilizzerebbero attrezzature ottenute con il sussidio nelle case secondarie.

Il Signor **Vismara** propone a questo punto di votare articolo per articolo con tutte le varie proposte di emendamenti.

Il **Segretario** spiega che bisognerebbe votare solo quelli che presentano delle proposte di emendamento, gli altri non dovrebbero essere discussi, a meno di proposte/emendamenti.

La Signora **Bruno Realini**, riferendosi all'intervento del Signor Buck, ritiene che si potrebbe modificare in tutto il Regolamento la dicitura residente in domiciliato, così si voterebbe l'intero regolamento in una volta sola.

Il Signor **Caligari** informa che a livello fiscale, domicilio e dimora sono due cose differenti. Quindi lui metterebbe "il cui domicilio fiscale è a Porza".

Il **Sindaco** interviene e intravede un problema a livello di edifici. Ci sono casi in cui il proprietario non è domiciliato a Porza ma potrebbe beneficiare di un sussidio, per esempio, a livello energetico in caso di ristrutturazione della propria abitazione sul nostro territorio.

Il Signor **Vismara** propone allora di mettere "contribuente" che potrebbe contemplare pure i riparti intercomunali.

Il Signor **Somazzi** chiede come ci si comporterà con le persone giuridiche.

Il Sindaco spiega che non si specifica se sono persone fisiche o giuridiche, almeno per quanto riguarda le proprietà.

Il Signor **Calvarese** spiega che la questione è già contemplata all' art. 2 quando si parla di beneficiari di incentivi finanziari per la promozione energetica e, si parla di proprietari di edifici o immobili che possono essere persone fisiche, giuridiche, domiciliate o no.

Il Signor **Rodoni** chiede se la sostituzione di impianti a gas rientrano negli oli combustibili.

Il Signor **Vismara** spiega che la proposta fatta in gestione era per allinearsi a quanto succede a livello federale, se c'è una dismissione di un impianto a olio combustibile, elettrico o gas si danno degli incentivi. Si è preso in considerazione solo quelli più inquinanti, ma volendo si potrebbe aggiungere anche il gas nel caso in cui si optasse per un impianto più performante ed ecologico.

Il Signor **Rodoni** propone pertanto di aggiungere anche Gas.

Il Signor **Ocrelli** chiede se un proprietario sostituisce una pompa a calore con un impianto a geotermica, di nuovo c'è una riduzione di consumo di energia. Quindi anche in questo caso vale lo stesso discorso.

La Signora **Bruno Realini** ritiene che tutte queste domande avrebbero avuto risposte se questo Regolamento fosse stato visionato da una commissione esterna specializzata del settore. Ci eviterebbero di brancolare nel buio. Ricorda che questo Regolamento, è un regolamento del Legislativo, per modificare il testo dubita che si potrà fare molto nell'ambito della mozione. Bisognerà farne diverse per modificare i singoli aspetti.

Il Signor **Gilardi** ricorda che non è lo scopo del Legislatore rispondere ad ogni domanda che si pone sul Regolamento.

La Signora **Stival** propone di aggiungere pompa di calore e/o geotermica e saremo già a posto, non si sta brancolando nel buio.

Il Signor **Calvarese** ritiene che bisogna andare step by step, non si può valutare ogni riduzione di consumo per concedere un incentivo. Bisogna essere chiari nella formulazione.

Il Signor **Gilardi** ricorda che l'intento principale è limitare il CO2, quindi chiaramente è contemplato pure il gas.

Il Presidente mette ai voti tutti gli articoli che presentano degli emendamenti e le modifiche proposte.

Art. 2 - pt.2 lett e + pt.3 e 4: 19 favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti su 23 votanti.

Art. 4 – lett. j: 19 favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti su 23 votanti.

Art. 5 – pt.4: 19 favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti su 23 votanti

Art. 7 – pt.8: 19 favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti su 23 votanti

Art. 7 – pt.10: 19 favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti su 23 votanti.

Ai voti il MM.01/2020 e nel complesso il Regolamento: 19 favorevoli, 4 contrari e nessun astenuto.

MM.no.02/2020 – richiesta credito di Fr.360'000.— per la riorganizzazione dell'Ecocentro comunale di Risciago

Il **Presidente** apre la discussione in merito.

Il Signor **Caligari** informa che la commissione della gestione non ha nulla da aggiungere, in quanto l'intervento è utile e necessario per il bene della popolazione.

Il signor **Buck** prende la parola a nome della commissione edilizia e informa che, il messaggio viene approvato con le seguenti proposte:

- L'introduzione di una tessera per evitare gli abusi di cittadini non domiciliati;
- La posa di un lavandino per lavare le mani.

Ai voti: Il MM.no.02/2020 - accolto all'unanimità dei 23 presenti.

MM.no.03/2020 – concernente la richiesta di un credito di **fr.247'500.**— per il mandato di prestazione 2020-2024 dell'Agenzia NQC, ente autonomo comunale preposto all'attuazione e alla gestione degli interventi di interesse pubblico previsti nel Piano regolatore intercomunale del nuovo quartiere di Cornaredo (PR-NQC).

Il **Presidente** apre la discussione in merito.

Il signor **Caligari** a nome della commissione della gestione, ricorda quanto detto dalla commissione che finalmente si entrerà nella fase esecutive e non solo di progettazione, qualcosa si muove.

Il Sindaco sottolinea che dopo una lunghissima fase pianificatoria e progettuale finalmente qualcosa si comincia a vedere, spuntano antenne e si vedono cantieri aperti. La procedura ha richiesto tantissimo tempo ed è iniziata nel 2004, ci sono ancora alcune code di ricorsi. Pure le strade di servizio, la mobilità veicolare, le zone di svago, le sottostrutture e il parco fluviale sono importanti. Sarà inoltre creato un nuovo ecocentro che coprirà le zone di Lugano e Pregassona. Secondo i piani presentati nelle ultime settimane ci saranno anche costruzioni alberghiere e di svago e non solo amministrative e residenziali come si pensava inizialmente; questo per rendere vissuto e concepito in maniera moderna questo comparto. Da ultimo, votato di recente a Lugano, il polo sportivo che conterrà lo stadio, il palazzetto dello sport e nel pacchetto di progettazione ci sarà anche il progetto al Maglio che completerà il polo sportivo. Sono state segnalate al Cantone le preoccupazioni a livello di mobilità in quanto questi insediamenti generano movimenti di persone e di traffico.

Ai voti: il MM.no.03/2020 è accolto all'unanimità dei 23 presenti.

MM.no.04/2020 – concernente i conti consuntivi 2019 – Comune e Azienda acqua potabile.

Il **Presidente** apre la discussione in merito, citando le cifre principali del risultato d'esercizio.

La signora **Bruno Realini**, fa osservare che nel messaggio introduttivo del Municipio si parla di un ricorso pretestuoso che ha ritardato l'ordinanza sugli incentivi. Ci tiene a precisare che il ricorso non era pretestuoso, lo dimostra il ritiro della relativa ordinanza e questa frase non dovrebbe figurare in un messaggio di presentazione dei conti di un ente pubblico. Dovrebbero figurare solo dati oggettivi e non propaganda elettorale. Per questo motivo il gruppo IPP approverà i conti consuntivi soltanto previo stralcio di questa frase. In caso contrario verrà segnalato l'accaduto alla SEL.

Il Signor **Caligari** ha sollevato durante la commissione della gestione che il termine pretestuoso a suo parere strideva. Ma nonostante questo, non gli piacciono i ricatti e non trova corretto il comportamento della Signora Bruno Realini nel caso in cui dovesse rivolgersi alla SEL.

La Signora **Bruno Realini** conferma quanto detto in precedenza e cioè che in un messaggio del Municipio non deve figurare un ricorso pretestuoso perché non lo è stato, quindi si tratta di propaganda elettorale. Il suo non è un ricatto ma solo un rendere attento il Consiglio comunale che ha delle responsabilità che obbligano a chiedere cose che possono essere impopolari.

Il Signor **Manzoni** crede che sia un po' presuntuoso pretendere che il Municipio non possa scrivere quello che pensa, si può non essere d'accordo ma ritiene che sindacare su un testo scritto dal Municipio e fare dei ricorsi in questo periodo sarebbe sbagliato.

Il Signor **Vismara** concorda in quanto i conti sono numeri e se il Municipio vuole commentare si prende le sue responsabilità.

La **Signora Bruno Realini** ripete che ha segnalato la cosa al Consiglio comunale e sono liberi di fare la segnalazione alla SEL, che non è un ricorso.

Il **Sindaco** ritiene che si stia rasentando il ridicolo. E' pronto ad aprire una discussione in merito ai conti ma non in merito ad un aggettivo, in quanto continua a pensare, anche per il fatto che è stato lui stesso a scrivere il messaggio, che il ricorso sia servito unicamente a far perdere tempo all'entrata in vigore del Regolamento sugli incentivi.

Il **Presidente** mette ai voti lo stralcio delle frasi richieste dalla signora Bruno Realini: 4 favorevoli, 2 astenuti e 17 contrari su 23 votanti presenti.

0 AMMINISTRAZIONE COSTI: Fr. 928'868.97 RICAVI: Fr. 67'222.70

Il **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

1 SICUREZZA PUBBLICA COSTI: Fr. 402'451.60 RICAVI: Fr. 28'211.25

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

2 EDUCAZIONE COSTI: Fr. 1'241'006.38 RICAVI: Fr. 166'216.80

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

3 CULTURA E TEMPO LIBERO COSTI: Fr. 193'523.90 RICAVI: Fr. 4'230.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

4 SANITA' COSTI: Fr. 37'021.40 RICAVI: Fr. 0.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

5 PREVIDENZA SOCIALE COSTI: Fr. 2'133'633.58 RICAVI: Fr. 3'260.40

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

6 TRAFFICO COSTI: Fr. 870'898.81 RICAVI: Fr. 75'441.80

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

7 AMBIENTE E PIANIFICAZIONE COSTI: Fr. 557'111.08 RICAVI: Fr. 396'957.55

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

8 ECONOMIA PUBBLICA COSTI: Fr. 94'925.65 RICAVI: Fr. 193'635.70

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

9 FINANZE E IMPOSTE COSTI: Fr. 2'428'832.50 RICAVI: Fr. 8'331'303.40

Il Signor **Caligari** ricorda che a partire dal 2021, con l'introduzione del nuovo piano dei conti MCA2, non si potranno più registrare ammortamenti straordinari e che gli ammortamenti ordinari saranno lineari.

Ai voti il consuntivo del comune 2019 che viene **accolto con 23 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 23 votanti.**

AZIENDA ACQUA POTABILE COSTI: Fr. 367'091.99 RICAVI: Fr. 464'463.80

Il **Presidente** mette in discussione i conti consuntivi dell'azienda acqua potabile per l'anno 2019.

Il Signor **Caligari** come già citato sul rapporto della commissione gestione informa che è l'ultima volta che si votano i conti di un'azienda municipalizzata in quanto dall'anno prossimo verrà integrata nei conti del Comune. Chiede se a questo punto verrà anche rivisto il relativo regolamento.

Ai voti il consuntivo dell'azienda acqua potabile 2019 che viene **accolto con 23 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario su 23 votanti presenti.**

Mozioni e interpellanze

La Signora **Bruno Realini** ringrazia la Cancelleria comunale e l'amministrazione per il lavoro svolto durante il lockdown e comunica che si ritengono soddisfatti dalla risposta del Municipio. Ci tiene comunque a precisare che durante il periodo di confinamento ci si sarebbe aspettati un'informazioni un pochino più empatica e puntuale. I flyer ricevuti erano gli stessi affissi sulle porte dei supermercati. Chiede inoltre informazioni sulla modalità di distribuzione dei buoni ricevuti da un cittadino. Il Segretario risponde, in quanto ha trattato di persona la pratica, e comunica che i buoni spesa Migros e Coop, sono stati offerti da un cittadino di Porza e sono stati distribuiti alle persone domiciliate nel nostro Comune che sono state giudicate più bisognose (beneficiari di assistenza, prestazione complementare, ecc.), la Cancelleria comunale dispone di una lista delle persone interessate.

Il PLR inoltra la presente interpellanza:

Con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 27), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

- *Vista la situazione venutasi a creare a seguito della pandemia, a complemento degli aiuti e dei giusti interventi che il Comune ha messo in essere a favore della popolazione, non ritiene il Municipio possibile stoccare o consegnare a ogni cittadino il quantitativo di 50 mascherine igieniche raccomandato dal Piano pandemico federale del 2018?*
- *Lo stesso Piano pandemico vincola l'obbligo all'uso generalizzato della mascherina alla disponibilità sul mercato. E' noto a tutti che la carenza di materiale medico ha impedito alla Confederazione di attuare questo tipo di disposizione. Pensando a future eventuali pandemie non ritiene il Municipio di poter accumulare e gestire le scadenze di un quantitativo di mascherine necessario a tutti i suoi cittadini quando la disponibilità e i prezzi sul mercato delle mascherine dovessero migliorare, proprio per ovviare alla carenza di disponibilità in momento di crisi?*

Sicuri di una vostra ponderata valutazione e ringraziando in anticipo per la risposta, porgiamo cordiali saluti.

Il **Presidente** chiude la seduta alle ore 22.10.

Il Presidente:
Massimo Langiu

Gli scrutatori:

Nicola Rezzonico

Paolo Scirè

I Segretari:

Walter De Vecchi

Lorena Fornera